

Eutanasia: Scienza&vita, Lambert ha diritto alla vita

(ANSA) - ROMA, 25 GIU - "Non Ã accettabile che sia un giudice a decidere della vita e della morte di un uomo, non Ã accettabile che l'amore di chi assiste sia bollato come 'ostinazione irragionevole', non Ã accettabile che sia la cultura dello scarto a dominare il sentire comune. Per tutte queste ragioni sosteniamo il diritto di Vincent Lambert a vivere", commentano Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello, presidente e copresidente nazionali dell'Associazione Scienza & Vita.

"La sentenza del Consiglio di Stato francese segna un punto di svolta intollerabile sul piano della difesa dei diritti umani, che apre a una deriva nichilista di proporzioni incalcolabili. Chi deciderÃ quali vite sono degne di essere vissute? L'amore di una famiglia conta meno di un decreto del tribunale? Nel caso Lambert lo strazio Ã ancora piÃ grande, perchÃ oppone la moglie ai genitori in una drammatica competizione sulla sopravvivenza di un uomo", prosegue la nota.

"Ben venga la decisione della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo che lascia il tempo alla riflessione e alla speranza, nella consapevolezza che lo Stato ha l'obbligo di tutelare i propri cittadini piÃ fragili. L'alimentazione e l'idratazione di una persona che non puÃ farlo in modo autonomo non Ã mai terapia, ma sostegno vitale e questo deve rimanere un caposaldo di ogni normativa in discussione".

(ANSA).

^G IVDWVLYD 2DWVLYD #IR UP DWWD] IR QH#R ULJ IQ DOH '